LVenture Group
CAPITAL FOR GROWTH

# CODICE ETICO

**Delibera del *18 marzo 2014***

*Il presente Codice Etico costituisce elemento del Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal d.lgs. 231/2001.*

# INDICE


## I. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1.1 Introduzione
1.2 Premessa
1.2.1 I comportamenti non etici
1.2.2 Il valore della reputazione
1.3 Definizioni
1.4 Ambito di applicazione ed efficacia del Codice
1.5 Efficacia del Codice nei confronti di Dipendenti, Collaboratori, Responsabili ed Esponenti Aziendali
1.6 Efficacia del Codice nei confronti di terzi

## II. PRINCIPI FONDAMENTALI

2.1 Legalità
2.2 Moralità
2.3 Dignità ed eguaglianza
2.4 Professionalità
2.5 Riservatezza

## III. RAPPORTI ESTERNI

3.1 Donativi, benefici o altre utilità
3.2 Rapporti con gli esponenti delle start up
3.3 Rapporti con i fornitori
3.4 Rapporti con governi e istituzioni pubbliche
3.5 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali
3.6 Rapporti con organi di informazione
3.7 Concorrenza

## IV. RISORSE UMANE

4.1 Selezione, valorizzazione e formazione professionale
4.2 Pari opportunità
4.3 Ambiente di lavoro
4.4 Attività collaterali
4.5 Utilizzo di attrezzature e strutture aziendali
4.6 Sostanze alcoliche e stupefacenti; fumo

## V. CONFLITTO DI INTERESSI

5.1 Esemplificazioni di situazioni di conflitto di interessi
5.2 Obblighi di comunicazione

**VI. CONTABILITA' E CONTROLLI INTERNI**

6.1 Registrazioni contabili
6.2 Controlli interni
6.3 Rapporti informativi

**VII. POLITICHE D'IMPRESA**

7.1 Tutela ambientale
7.2 Protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
7.3 Responsabilità sociale

**VIII. INFORMAZIONI E RISERVATEZZA**

8.1 Informazioni relative a LVENTURE
8.2 *Insider trading* e *internal dealing*
8.3 Protezione dei dati personali

**IX. DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE**

9.1 Generali
9.2 Organismo di Vigilanza
9.3 Chiarimenti, reclami e notifiche

**X. VIGENZA DEL CODICE ETICO**

10.1 Vigenza ed aggiornamento del Codice Etico

# I.DISPOSIZIONI PRELIMINARI

## 1.1 Introduzione

LVenture GroupS.p.A. è una holding di partecipazioni le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA, Mercato Regolamentato della BorsaItaliana S.p.A. operante a livello internazionale nel settore del Venture Capital.

LVenture Group S.p.A. (di seguito "LVENTURE" o "la Società'"), grazie alle attività svolte e alla competenza acquisita dal team negli anni, è oggi uno dei leader nei seguenti segmenti:

- Micro seed financing: investimento di limitate risorse finanziarie (fino a €100.000) unitamente a competenze imprenditoriali nell'ambito del marketing, networking e della formazione ("smart money") a favore di startup selezionate ed inserite in un programma di accelerazione da parte della controllata EnLabs Srl – "LUISS ENLABS, la fabbrica delle startup";
- Seed financing: investimento in startup in fase di crescita avanzata necessitanti di risorse finanziarie di supporto all'ingresso sul mercato (€100.000 - €500.000).

E' convincimento di LVENTURE Group che l'etica nella conduzione degli affari sia condizione propedeutica al successo dell'impresa e strumento per la promozione della propria immagine la quale rappresenta, a sua volta, un valore primario ed essenziale per la Società. A tal fine, LVENTURE ha deciso di adottare un Codice Etico aziendale (il "Codice Etico") che, in linea con i principi di lealtà ed onestà già condivisi dalla Società, è volto a regolare, attraverso norme comportamentali, l'attività del Gruppo, fissando i principi generali cui devono uniformarsi i propri dipendenti, collaboratori, esponenti aziendali, nonché i terzi con i quali il Gruppo intrattiene rapporti, comprese le società controllate dalla Capogruppo.

Il presente Codice Etico ha validità in Italia e all'estero e si applica alle diverse realtà culturali, politiche, sociali, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui LVENTURE opera.

Il presente Codice costituisce, inoltre, parte integrante del sistema di organizzazione, gestione e controllo di LVENTURE ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*".

## 1.2 Premessa

### 1.2.1 I comportamenti non etici

Non sono etici quei comportamenti che, assunti da singole persone, più persone o organizzazioni di persone operanti per conto di LVENTURE, costituiscono violazione delle regole di civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali così come previsti da leggi e regolamenti. L'assunzione di comportamenti non etici compromette i rapporti tra LVENTURE ed i propri azionisti, tra la Capogruppo e i propri dipendenti e collaboratori, nonché tra essa e i propri interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia essi pubblici che privati.

### 1.2.2 Il valore della reputazione

La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale della Società. La buona reputazione costituisce non solo elemento di attrazione per i potenziali azionisti e per le migliori risorse umane che hanno interesse ad operare con LVENTURE, ma anche elemento di favore per i rapporti con gli interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, nonché con i committenti pubblici e privati.

Il perseguimento della buona reputazione all'interno della Società consente, inoltre, di adottare decisioni attenuando possibili conflittualità, di organizzare il lavoro in un clima di reciproco rispetto evitando il ricorso ad interventi autoritativi.

Infine, il rispetto delle normative fissate dal presente Codice Etico è volto a limitare l'insorgere di problematiche relative al cd. Rischio Reputazionale, nel rispetto delle direttive generali in materia di rischi emanate dal CdA.

## 1.3 Definizioni

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato di seguito indicato;

Si intende per:

| | |
|---|---|
| "**Codice**" | il presente codice e gli eventuali allegati, come di volta in volta integrati o modificati; |
| "**Collaboratori**" | i soggetti che intrattengono con LVENTURE rapporti di collaborazione coordinata e continuativa prevalentemente personale e senza vincolo di subordinazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lavoro a progetto, lavoro somministrato, inserimento, tirocinio estivo di orientamento) ovvero qualsiasi altro rapporto contemplato dall'art. 409 del codice di procedura civile[1], le prestazioni di lavoro occasionale nonché qualsiasi altra persona sottoposta alla direzione o vigilanza di qualsiasi soggetto in posizione apicale di LVENTURE ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; |

[1]Art. 409. *Controversie individuali di lavoro* – Si osservano le disposizioni del presente capo nelle controversie relative a: 1) rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non inerenti all'esercizio di un'impresa; 2) rapporti di mezzadria, colonia parziaria, di compartecipazione agraria, di affitto a coltivatore diretto, nonché rapporti derivanti da altri contratti agrari, salva la competenza delle sezioni specializzate agrarie; 3) rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti che si concretino in una prestazione di opera coordinata e continuativa, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato; 4) rapporti di lavoro di dipendenti di enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica; 5) rapporti di lavoro di dipendenti di enti pubblici e altri rapporti di diritto pubblico, sempreché non siano devoluti dalla legge ad altro giudice.

| | |
|---|---|
| "**Destinatari**" | i soggetti a cui si applicano le disposizioni del Codice e, in particolare, i Dipendenti, i Responsabili, i Collaboratori interni ed esterni, gli Esponenti Aziendali, l'OdV (Organismo di Vigilanza), gli agenti, i consulenti, i fornitori e tutti i soggetti terzi che operano nell'interesse e/o a vantaggio di LVENTURE; |
| "**Dipendenti**" | i soggetti che intrattengono con LVENTURE un rapporto di lavoro subordinato, inclusi i lavoratori a termine o a tempo parziale (nonché i lavoratori in distacco ovvero in forza con contratti di lavoro subordinato di cui alla legge 23 febbraio 2003, n. 30); |
| "**Esponenti Aziendali**" | come di volta in volta in carica, il presidente, l'amministratore delegato, i membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, nonché i membri degli altri organi sociali di LVENTURE eventualmente istituiti ai sensi dell'art. 2380 codice civile (come modificato dal decreto legislativo del 17 gennaio 2003 n. 6) o delle leggi speciali, nonché qualsiasi altro soggetto in posizione apicale, per tale intendendosi qualsiasi persona che rivesta funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione di LVENTURE o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; |
| **"Organismo di Vigilanza"** | l'organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo in conformità al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; |
| "**Responsabili**" | ciascun dirigente di LVENTURE, in conformità all'organigramma di LVENTURE come di volta in volta vigente. |

Per **"**LVENTURE" o "la Società" si intende **"LVENTURE Group S.p.A."**

### 1.4 Ambito di applicazione ed efficacia del Codice

Le disposizioni del presente Codice si applicano ai Destinatari, salvo quanto diversamente previsto dal Codice e fatta comunque salva l'applicazione delle norme inderogabili di legge e di contratto (inclusa la contrattazione collettiva nazionale, locale ed aziendale) di volta in volta applicabili ai loro rapporti con LVENTURE. Il presente Codice si applica altresì ai terzi con i quali LVENTURE intrattiene rapporti, in conformità alla legge ovvero agli accordi con essi stipulati e nei limiti stabiliti dal presente Codice.

### 1.5 Efficacia del presente Codice nei confronti di Dipendenti, Collaboratori, Responsabili ed Esponenti Aziendali

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 cod. civ.[2].

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e determinare, in capo al responsabile, obbligo di risarcire i danni eventualmente derivanti alla Società, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi di volta in volta applicabili.

I Destinatari hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui al presente Codice sia nei rapporti tra loro (cd. rapporti interni), sia nei rapporti con i terzi (cd. rapporti esterni). In particolare:

(i) gli Esponenti Aziendali, nell'ambito delle loro funzioni di amministrazione e di controllo, si ispirano ai principi del presente Codice;

(ii) i Responsabili informano la propria condotta ai principi previsti dal presente Codice e ne esigono il rispetto da parte dei Dipendenti e Collaboratori. A tal fine, la condotta dei Responsabili costituisce modello esemplare. Ai fini del presente Codice, ciascun Responsabile è responsabile dei collaboratori sottoposti alla sua direzione, coordinamento o controllo e vigila per prevenire violazioni del presente Codice. In particolare, ciascun Responsabile ha l'obbligo di:

1. Effettuare un'accurata selezione dei propri collaboratori sulla base delle loro attitudini personali e professionali, anche ai fini del rispetto del presente Codice;
2. Comunicare ai propri collaboratori, in maniera chiara, precisa e completa, gli obblighi da adempiere e specificamente l'obbligo di osservanza delle norme di legge e del presente Codice;
3. Comunicare ai propri collaboratori in maniera inequivocabile che, oltre a disapprovare eventuali violazioni del presente Codice, queste ultime possono costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare ai sensidella normativa vigente, ed essere quindi sanzionabili;
4. Riferire tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza le proprie rilevazioni nonché le eventuali notizie a lui riferite dai propri collaboratori in merito a potenziali o attuali violazioni del presente Codice da parte di qualsiasi Dipendente o Collaboratore;
5. Nell'ambito delle funzioni a lui attribuite, attuare o promuovere l'adozione di misure idonee ad evitare la protrazione di violazioni ed impedire ritorsioni a danno dei propri collaboratori o di qualsiasi altro Dipendente o Collaboratore.

(iii) i Dipendenti ed i Collaboratori informano la propria condotta ai principi previsti nel presente Codice ed alle comunicazioni dei propri Responsabili.

Senza pregiudizio delle funzioni attribuite all'Organismo nei confronti dei Dipendenti, Collaboratori ed Esponenti Aziendali, l'adempimento da parte di ciascun Responsabile delle sue funzioni e degli obblighi ad esse correlati è compiuto in conformità alle disposizioni del presente Codice, nonché alle conseguenti raccomandazioni o istruzioni dell'Organismo, ed alle procedure di attuazione e controllo di volta in volta adottate dalla Società.

[2] 2104. *Diligenza del prestatore di lavoro*. – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende"

Per quanto necessario, la Società promuove l'applicazione del presente Codice ai Destinatari anche mediante inserzione, nei rispettivi contratti con LVENTURE, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservare le disposizioni del presente Codice.

L'Organismo vigila sull'attuazione di quanto precede.

L'Organismo vigila inoltre affinché la selezione dei candidati a Dipendenti, Collaboratori ed Esponenti Aziendali sia condotta anche al fine di valutare la congruità delle qualità personali e professionali dei candidati selezionati con le disposizioni del presente Codice.

### 1.6 Efficacia del presente Codice nei confronti dei terzi

Il Destinatario che, nell'esercizio delle sue funzioni, entri in contatto con soggetti terzi, dovrà:

(i) informare, per quanto necessario, il terzo degli obblighi sanciti dal Codice;

(ii) esigere l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente Codice che riguardano direttamente l'attività dello stesso;

(iii) nel caso del Dipendente o del Collaboratore, riferire al proprio Responsabile e, nel caso del Responsabile o dell'Esponente Aziendale, riferire all'Organismo qualsiasi condotta di terzi contraria al presente Codice o comunque idonea ad indurre i Destinatari a commettere violazioni del presente Codice.

La Società promuove l'applicazione dei principi fondamentali di cui al presente Codice e, tenuto conto dell'ordinamento giuridico, sociale, economico e culturale di riferimento, delle norme del presente Codice da parte dei terzi, ivi incluse le società partecipate, con i quali LVENTURE intrattiene rapporti, anche mediante inserzione, nei rispettivi modelli e schemi contrattuali tra essi e LVENTURE, di apposite clausole che richiedano a tali terzi di osservare, nell'ambito delle proprie attività e della propria organizzazione, le disposizioni del presente Codice.

L'Organismo vigila sull'attuazione di quanto precede.

## II. PRINCIPI FONDAMENTALI

### 2.1 Legalità

Il rispetto della legge, nonché delle norme relative allo Statuto, è principio fondamentale per LVENTURE.

Nell'ambito delle rispettive funzioni, i Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui operano e devono, in ogni caso, astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura.

A tale scopo, ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta applicabili.

Ciascun Destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi di riferimento.

### 2.2 Moralità

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale nonché la reputazione della Società costituiscono patrimonio inestimabile e sono determinate in misura sostanziale dalla condotta di ciascun Destinatario. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio e, in particolare, della reputazione della Società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

In particolare, ciascun Destinatario tiene, nello svolgimento delle proprie funzioni, una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto dei vari contesti sociali, economici, politici e culturali di riferimento e conformandosi, in particolare, ai seguenti valori:

(i) onestà, correttezza e buona fede, attraverso l'assunzione delle responsabilità relative alle proprie mansioni;

(ii) trasparenza, mediante il trattamento tempestivo delle informazioni in suo possesso e l'attuazione di processi di comunicazione ed informazione ispirati a chiarezza, completezza, precisione e condivisione.

### 2.3 Dignità ed eguaglianza

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo.

Ciascun Destinatario lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni e razze diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

### 2.4 Professionalità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli e svolgendo con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

### 2.5 Riservatezza

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti. I dipendenti ed i collaboratori di LVENTURE devono uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro e, considerato peraltro lo status di società quotata di LVENTURE, si astengono in ogni caso dal divulgare o diffondere notizie, al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e commerciale della Società.

Tutti coloro che, in conseguenza dell'espletamento dei propri compiti di gestione, di controllo e di servizio, vangano a disporre di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a non abusare di tale privilegio informativo.

## III. RAPPORTI ESTERNI

### 3.1 Donativi, benefici o altre utilità

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi nonché accettare o ricevere da terzi, in via diretta o indiretta e anche in occasioni di festività, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi di vario genere) non autorizzati, fatta eccezione per donativi di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e comunque tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che gli stessi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Il Destinatario che riceva donativi, o offerte di donativi, non conformi a quanto precede deve immediatamente informare, nel caso di Dipendente o Collaboratore, il proprio Responsabile e, nel caso di Responsabile o di Esponente Aziendale, l'Organismo, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

E' comunque vietato al Destinatario sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero l'accettazione o la ricezione, di donativi di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

Qualsiasi Destinatario che, nell'ambito delle proprie funzioni, stipuli contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implichino donativi in violazione del presente Codice.

### 3.2 Rapporti con gli esponenti delle Start Up

Le Start Up costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale di LVENTURE.

LVENTURE intrattiene rapporti con le Start Up che rispettano i principi fondamentali e, tenuto conto del loro ordinamento giuridico, sociale, economico e culturale di riferimento, le norme del presente Codice.

Per consolidare la stima e, conseguentemente, la fedeltà delle Start Up di LVENTURE,i rapporti con le stesse devono essere impostati da parte di ciascun Destinatario secondo criteri di legalità e moralità, nel rispetto dei principi di professionalità ed onorabilità.

A tal fine, i Destinatari sono tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti delle Start Up con competenza, precisione, prudenza, saggezza, dedizione ed efficienza, nonché con onestà, lealtà, disponibilità e trasparenza.

In particolare, i Destinatari sono tenuti a:

- osservare le procedure fissate da LVENTURE relativamente ai rapporti con le Start Up;
- fornire informazioni accurate, precise ed esaurienti alle Start Up, relativamente ai servizi prestati da LVENTURE.

### 3.3 Rapporti con i fornitori

LVENTURE intrattiene rapporti con fornitori che rispettano i principi fondamentali e, tenuto conto del loro ordinamento giuridico, sociale, economico e culturale di riferimento, le norme del presente Codice.

LVENTURE persegue una selezione dei propri fornitori votata ai canoni di equità ed imparzialità.

I Destinatari si attengono alle procedure di selezione e aggiudicazione dei fornitori stabilite dalle direttive aziendali.

I Destinatari devono, nell'ambito delle proprie funzioni, osservare le seguenti norme:

(i) ciascun Dipendente o Collaboratore deve comunicare al proprio Responsabile, e ciascun Responsabile o Esponente Aziendale deve comunicare all'Organismo, qualsiasi interesse personale nell'espletamento delle proprie funzioni che possa comportare l'insorgenza di un conflitto di interessi;

(ii) in caso di offerte in concorrenza, i fornitori non devono essere favoriti od ostacolati e devono comunque essere comparati in maniera corretta e leale, adottando all'uopo criteri di valutazione e selezione oggettivi e con modalità trasparenti. Conseguentemente, il Destinatario non deve precludere ai fornitori candidati che siano in possesso dei requisiti di qualificazione di volta in volta richiesti da LVENTURE, la possibilità di aggiudicarsi la fornitura in oggetto;

(iii) è consentito accettare inviti di controparti solo laddove il motivo e la portata degli stessi siano adeguati, ed un eventuale rifiuto degli stessi contravverrebbe al dovere di cortesia;

(iv) a nessun Destinatario è consentito conferire a soggetti con i quali intrattiene rapporti professionali ordini personali dai quali potrebbe ricavare indebiti vantaggi. Questo vale in particolare in quei casi in cui il Destinatario sia in grado di influenzare, in via diretta o indiretta, il conferimento di un incarico a tale fornitore da parte di LVENTURE.

### 3.4 Rapporti con governi e istituzioni pubbliche

I rapporti con le pubbliche istituzioni sono intrattenuti dagli Esponenti Aziendali a ciò autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme del presente Codice, nonché dello Statuto della Società e delle leggi speciali, avendo particolare riguardo ai principi di trasparenza ed efficienza.

### 3.5 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali sono tenuti dagli Esponenti Aziendali a ciò autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate, nel rispetto delle norme del presente Codice, nonché dello

Statuto della Società e delle leggi speciali, avendo particolare riguardo ai principi di imparzialità ed indipendenza, a livello nazionale ed internazionale.

### 3.6 Rapporti con organi di informazione

I rapporti con la stampa, la televisione ed in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente dagli Esponenti Aziendali a ciò autorizzati o dalle persone da essi delegate.

Tutti gli interventi di comunicazione esterna dovranno essere previamente autorizzati in conformità alle procedure aziendali di volta in volta in vigore.

### 3.7 Concorrenza

Ciascun Destinatario è tenuto a rispettare la normativa in materia di leale concorrenza ed *antitrust*.

Al fine di prevenire violazioni della suddetta normativa, i Dipendenti ed i Collaboratori hanno l'obbligo di segnalare al proprio Responsabile, e i Responsabili e gli Esponenti Aziendali hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo comportamenti che abbiano per oggetto o per effetto di impedire il gioco della concorrenza sul mercato.

## IV. RISORSE UMANE

### 4.1 Selezione, valorizzazione e formazione professionale

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui LVENTURE basa il perseguimento dei propri obiettivi.

Nella selezione e nella gestione del personale LVENTURE adotta criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali.

LVENTURE valorizza e tende allo sviluppo delle competenze e delle capacità di ciascun Destinatario, anche attraverso l'organizzazione di attività di formazione e di aggiornamento professionale. Ciascun Destinatario svolge con diligenza le suddette attività e segnala le eventuali esigenze di ulteriori o specifiche attività al fine di consentire l'adozione delle necessarie iniziative da parte della Società.

### 4.2 Pari opportunità

E' obiettivo di LVENTURE creare un ambiente di lavoro caratterizzato dall'assenza di discriminazioni razziali, culturali, ideologiche, sessuali, fisiche, morali, religiose o di altra natura e di offrire ai Destinatari pari opportunità a parità di condizioni.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare per il raggiungimento di tale obiettivo.

### 4.3 Ambiente di lavoro

I Destinatari collaborano reciprocamente nel raggiungimento di risultati comuni e si impegnano per creare un ambiente di lavoro sereno, stimolante e gratificante.

All'interno dell'ambiente di lavoro i Destinatari tengono una condotta improntata a serietà, ordine e decoro.

LVENTURE esige che nelle relazioni di lavoro interne non si verifichino episodi di molestie o intolleranza.

### 4.4 Attività collaterali

Lo svolgimento di attività collaterali da parte de Destinatari è consentito nei limiti in cui esse non pregiudichino lo svolgimento da parte degli stessi delle loro attività lavorative in favore di LVENTURE.

I Destinatari devono comunque astenersi dallo svolgere attività collaterali (anche non retribuite) che si pongano in contrasto con specifici obblighi da essi assunti nei confronti di LVENTURE.

### 4.5 Utilizzo di attrezzature e strutture aziendali

I beni aziendali di LVENTURE e, in particolare, gli impianti, le attrezzature situate nei luoghi di lavoro sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani.

A nessun Destinatario è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

### 4.6 Sostanze alcoliche e stupefacenti; fumo

E' vietato l'uso di stupefacenti nonché l'abuso di sostanze alcoliche sui luoghi di lavoro.

Ferme restando le disposizioni normative in materia di fumo sul luogo di lavoro, LVENTURE terrà in particolare considerazione le esigenze di quanti chiedano di essere preservati dal contatto con il "fumo passivo" nel proprio posto di lavoro.

## V. CONFLITTO DI INTERESSI

### 5.1 Esemplificazioni di situazioni di conflitto di interessi

I Destinatari nell'espletamento delle proprie funzioni, evitano situazioni di conflitto di interessi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, conflitti di interesse possono essere determinati dalle seguenti situazioni:

i) assunzione di cariche sociali o svolgimento di attività lavorative di qualsiasi tipo presso clienti o fornitori;

ii) assunzione di interessi economici e finanziari del Destinatario o della sua famiglia in attività di fornitori o clienti (quale, a titolo esemplificativo, assunzione di partecipazioni qualificate, dirette o indirette, al capitale sociale di tali soggetti);

iii) sempre, quando un dipendente, un collaboratore o un amministratore persegua un obiettivo diverso da quello perseguito da LVENTURE ovvero si procuri volontariamente o anche solo tenti di procurarsi un vantaggio personale in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse di LVENTURE o lo procuri ad un terzo.

### 5.2 Obblighi di comunicazione

Ogni situazione potenzialmente idonea a generare un conflitto di interessi, o comunque a pregiudicare la capacità del Destinatario di assumere decisioni nel migliore interesse della Società, deve essere immediatamente comunicata da Dipendente o dal Collaboratore al proprio Responsabile, ovvero dal Responsabile o dall'Esponente Aziendale all'Organismo e determina, per il Destinatario in questione, l'obbligo di astenersi dal compiere atti connessi o relativi a tale situazione.

E' fatta salva la disciplina in materia di conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione e controllo ai sensi di legge.

## VI. CONTABILITA' E CONTROLLI INTERNI

### 6.1 Registrazioni contabili

La trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente è il presupposto fondamentale per un'efficiente controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata in atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare alla corretta e tempestiva registrazione in contabilità di ogni attività di gestione.

La presentazione di adeguata documentazione di supporto è altresì richiesta ai Destinatari nella compilazione di note spese, di cui sia chiesto il rimborso.

### 6.2 Controlli interni

La funzionalità e l'efficienza di una struttura complessa, quale è LVENTURE, richiedono il corretto funzionamento della stessa a tutti i livelli; al fine di garantire tale funzionamento, LVENTURE prevede un sistema di controlli interni, orientati a verificare e guidare l'organizzazione di LVENTURE.

Ogni Destinatario nei limiti delle proprie funzioni e dei compiti assegnatigli, è responsabile della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

### 6.3 Rapporti informativi

In una struttura quale è LVENTURE, la circolazione delle informazioni deve essere gestita secondo criteri di verità, accuratezza e tempestività. A tale fine i rapporti informativi, destinati sia all'interno (colleghi, collaboratori, azionisti) sia a relazioni esterne (clienti, fornitori, interlocutori istituzionali) devono essere redatti in modo scrupoloso ed in conformità a tali principi.

La Società, inoltre, adempie agli obblighi di legge, ivi inclusi quelli in materia di comunicazioni, nei confronti delle competenti autorità, con particolare riferimento alle autorità di vigilanza e controllo e collabora con tali autorità nello svolgimento delle loro funzioni in conformità alla normativa vigente.

## VII. POLITICHE D'IMPRESA

### 7.1 Tutela ambientale

La tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle risorse naturali sono obiettivi di LVENTURE ad alta priorità.

LVENTURE contribuisce nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla protezione ambientale e alla salvaguardia delle risorse.

### 7.2 Protezione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La responsabilità di ciascun Destinatario nei confronti dei propri collaboratori e colleghi rende obbligatoria la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. A tal fine, la pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei processi deve essere improntata al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

### 7.3 Responsabilità sociale

La responsabilità sociale delle imprese operanti sia in territorio nazionale che estero è valore riconosciuto e condiviso da LVENTURE.LVENTURE conduce le proprie attività nel rispetto degli obblighi sociali e mira a contribuire, con le stesse, all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale di ciascun paese e comunità in cui svolge la propria attività.

## VIII. INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

### 8.1 Informazioni relative a LVENTURE

Nessuna informazione riservata relativa a LVENTURE, acquisita o elaborata dal Destinatario nello svolgimento o in occasione della sua attività nei rapporti con la Società può essere utilizzata, comunicata a terzi, divulgata o diffusa per fini diversi da quelli istituzionali, considerato peraltro lo status di società quotata di LVENTURE. Nella nozione di informazioni riservate rientrano tutti i dati, le conoscenze, gli atti, i documenti, le relazioni, gli appunti, gli studi, i disegni, le fotografie e qualsiasi altro materiale attinente all'organizzazione ed ai beni aziendali, ai metodi di produzione, alle operazioni commerciali e finanziarie, alle attività di ricerca e sviluppo, nonché ai procedimenti giudiziali ed amministrativi relativi a LVENTURE.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione del rapporto con la Società, in conformità alla normativa vigente.

Qualsiasi informazione riservata deve essere conservata in luoghi inaccessibili a persone non autorizzate, ponendo particolare attenzione alla conservazione su supporti informatici, nel rispetto della specifica procedura

### 8.2 *Insider trading* e *internal dealing*

Ai Destinatari è vietato servirsi per profitto proprio o altrui di notizie avute a causa del proprio ufficio.

Inoltre, è fatto divieto a chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate in ragione della partecipazione al capitale dei LVENTURE, ovvero in ragione del suo ufficio nella Società,

(i) di acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari, avvalendosi delle suddette informazioni; o

(ii) di dare comunicazione delle suddette informazioni o dare consiglio ad altri, sulla base delle suddette informazioni, per il compimento di operazioni su strumenti finanziari, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Costituisce informazione privilegiata qualsiasi informazione specifica di contenuto determinato, di cui il pubblico non dispone, concernente strumenti finanziari o emittenti strumenti finanziari che, se resa nota, sarebbe idonea a influenzarne sensibilmente il prezzo di mercato del titolo.

I Destinatari rispettano eventuali obblighi di comunicazione interna o esterna, ovvero divieti o restrizioni, relativi operazioni su strumenti finanziari, secondo quanto stabilito dall'apposita procedura approvata dal CdA.

### 8.3 Protezione dei dati personali

Nello svolgimento delle proprie attività, LVENTURE tratta dati personali di Destinatari e di terzi.

LVENTURE si impegna ed esige che i Destinatari si impegnino, nell'ambito delle proprie funzioni, affinché i dati oggetto di trattamento siano trattati in conformità alla normativa di volta in volta vigente. A tal fine, il trattamento di dati personali è consentito solo al personale autorizzato e nel rispetto delle norme e delle procedure interne di LVENTURE stabilite in conformità alla normativa vigente.

## IX. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

### 9.1 In generale

Al fine di perseguire il rispetto dei principi di cui al presente Codice, LVENTURE assicura:

(i) la massima diffusione e conoscibilità del presente Codice;

(ii) l'interpretazione e l'attuazione uniforme del presente Codice;

(iii) lo svolgimento di verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice e l'applicazione di sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;

(iv) la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice;

(v) l'aggiornamento periodico del presente Codice, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Ferme restando le attribuzioni degli organi sociali ai sensi di legge, nonché quelle dell'Organismo, tutti i Dipendenti sono tenuti ad attuare e a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

### 9.2 Organismo di Vigilanza

E' istituito l'Organismo di Vigilanza (l'"Organismo"), a cui sono attribuite le seguenti funzioni, che l'Organismo può espletare anche avvalendosi di esperti indipendenti:

(i) vigilare sull'osservanza, sull'attuazione e sull'adeguatezza del presente Codice;

(ii) effettuare indagini in merito alle notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice e comunicare al Consiglio di Amministrazione ovvero agli altri organi competenti, a seconda del caso, i relativi esiti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;

(iii) a seguito dell'attività di vigilanza ed indagine di cui sopra, proporre al Presidente del Consiglio di Amministrazione di LVENTURE l'adozione delle iniziative necessarie od opportune per l'aggiornamento o l'adeguamento del presente Codice;

(iv) presentare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ne riferisce al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio di esercizio della Società, una relazione annuale sull'attività svolta e sull'attuazione del presente Codice nella Società.

L'Organismo è nominato dal Consiglio di Amministrazione Soci, che ne definisce la composizione in conformità al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, la durata in carica e l'eventuale remunerazione.

### 9.3 Chiarimenti, reclami e notizie

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata in conformità alle norme di legge applicabili.

## X. VIGENZA DEL CODICE ETICO

### 10.1 Vigenza ed aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società.

Il presente Codice trova applicazione nei confronti dei comportamenti assunti dai soggetti interessati successivamente alla sua adozione ed è stato pertanto portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori nonché dei principali fornitori, *partners*, affidatari di LVENTURE.

Ogni revisione e/o variazione sostanziale del presente Codice Etico sarà condivisa dal Consiglio di Amministrazione di LVENTURE, e successivamente comunicata a tutti i soggetti interessati con le medesime modalità precedentemente adottate, anche mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale della Società.